

GIANNINI: PER LA RICERCA E' NECESSARIO UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DELLE DONNE

Nei sistemi educativi e della ricerca serve un maggiore coinvolgimento delle donne e delle ragazze: anche la ministra Giannini lancia un programma di dottorato congiunto tra le Università dei Paesi del G7 che favorisca la mobilità dei giovani talenti, soprattutto delle donne.

LA TECNICA DELLA SCUOLA E' SOGGETTO ACCREDITATO DAL MIUR PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E ORGANIZZA CORSI IN CUI È POSSIBILE SPENDERE IL BONUS.

E un tema che tocca tutti, anche un Paese avanzato come il nostro, dove le studentesse sono ancora troppo poche nelle facoltà scientifiche. L'ho ricordato anche in altre occasioni: in Italia solo il 38% delle ragazze indirizza il proprio percorso formativo verso le materie cosiddette Stem Scienza, tecnologia, ingegneria, matematica ed è quindi più che mai necessaria afferma Stefania Giannini un'opera di sensibilizzazione allo studio di queste discipline che permetta di superare pregiudizi e stereotipi, a partire dalle famiglie.

Stamattina abbiamo anche rinnovato l'impegno dei nostri Paesi a rafforzare e coordinare meglio dice ancora la ministra le attività di ricerca per far fronte a grandi sfide globali: invecchiamento sano e attivo, le malattie della povertà (in primis malaria, tubercolosi e HIV), il futuro dei nostri mari e oceani, lo sviluppo di energia pulita. Tutti temi su cui è indispensabile una sempre maggiore collaborazione fra i Paesi del G7. In Italia abbiamo molte eccellenze in questi settori e sono priorità individuate anche dal nostro Programma per la ricerca. Nel nostro G7 dell'anno prossimo verificheremo i progressi compiuti e manterremo l'attenzione su tutti questi temi, soffermandoci in particolare su quello dell'invecchiamento attivo e sano, anche alla luce del progetto Human Technopole che sarà una nuova eccellenza italiana e mondiale in materia di genomica, analisi dei grandi dati e tecnologie umane.